



SOVRANO ORDINE
Militare ed Ospitaliero di S.
Maria di Gerusalemme
Teutonico Dinastico di Svevia

Assemblea della
Nobiltà georgiana
in Italia



La Sovranità dello Stato di Georgia è in pericolo!

Si ripete lo scenario del 1921 quando le truppe sovietiche invasero la repubblica indipendente della Georgia, occuparono il paese e il Sovrano Stato venne forzatamente incorporato nell'Unione Sovietica. La Russia imperiale evidentemente non perdona i suoi "sudditi", le repubbliche costituenti dell'URSS, quelle che nel 1991 iniziarono una "guerra legislativa" con il governo centrale di Mosca e riuscirono ad affermare giuridicamente la loro sovranità nazionale.

Riguardando la Georgia, la Russia fece di tutto per sminuzzare il suo territorio, favorendo e aiutando i separatisti dell'Abkhazia e dell'Ossezia del Sud di espellere l'intera popolazione georgiana dalle proprie regioni: morirono 14.000 persone e altre 400.000 furono costrette a fuggire. Fu un vero genocidio dei georgiani che sono solamente 4 milioni in tutto.

Specialmente da allora i rapporti tra la Russia e la Georgia sono molto tesi: la Russia accusava la Georgia di appoggiare la guerriglia ribelle in Cecenia, mentre Tbilisi manteneva fitti rapporti con gli Stati Uniti, come contrappeso all'influenza russa nella regione del Caucaso.

La vera ragione dell'invasione militare della Russia in Georgia è quella che la Georgia dichiarò di voler aderire sia alla NATO che all'UE, inoltre sul suo territorio passa un oleodotto dall'Azerbaijan alla Turchia, il cosiddetto Baku-Tbilisi-Ceyhan o BTC, minacciando così l'assoluta influenza russa nel mercato mondiale del petrolio. La Russia non vuole permettere che la Georgia realizzasse i suoi progetti del suo rinascimento e di sviluppo economico e che ottenesse l'integrità legittima del proprio territorio sovrano di uno Stato indipendente, riconosciuto dal mondo intero.

Noi, georgiani, residenti a Poggibonsi e non, insieme con delle persone di buona volontà di ogni nazionalità e credo politico e religioso, tutti che qui sottoponiamo le nostre firme, vogliamo rialzare la voce contro l'intervento militare del governo di Mosca in Georgia e ci appelliamo:

CESSI LA GUERRA CONTRO LA GEORGIA!
NON TOCCHI LA SOVRANITÀ TERRITORIALE DI UNO STATO INDIPENDENTE!